

(Articolo pubblicato sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 30.01.2014)

## Laceno, salvare il progetto. Si teme lo “scippo” di Bruxelles

**30.01.2014, Ottopagine** (di Paolo Bocchino)

**Oggi l’assemblea indetta dalla minoranza consiliare guidata da Chieffo. «Il governo Caldoro risponderà a Bruxelles di eventuali fermi del progetto ...».**



Sarebbero due le motivazioni per cui il “progetto Laceno” potrebbe disperdersi nei faldoni regionali destinati a carta da riciclare: il mancato invio della scheda progettuale entro il 31 di gennaio agli uffici regionali per presentare le integrazioni richieste; oppure un paventato default dell’esecutivo Caldoro sull’assegnazione dei fondi residui dell’agenda europea 2007/2013.

Mentre la maggioranza amministrativa guidata da Filippo Nigro è a lavoro in queste ore per predisporre nei tempi previsti la scheda progettuale, comprensiva di modifiche e integrazioni al progetto originario del 2008, l’ex sindaco e consigliere di minoranza Nello Chieffo porta oggi in assemblea le interrogazioni già inoltrate alla maggioranza da discutere in sede di consiglio.

“Intanto c’è da dire che la Regione ha prima sospeso il progetto nel 2010; e ora, dopo tre anni, ne decreta l’accelerazione: qualora gli interventi previsti dovessero essere bocciati, ci sarà un’impugnativa degli atti direttamente a Bruxelles, per sollevare le inadeguatezze dell’esecutivo Caldoro” tuona Chieffo alla vigilia dell’incontro con la cittadinanza.

“Prima di discutere delle scelte adottate dalla Regione, bisogna fare chiarezza sullo stato dell’arte a livello comunale. Il progetto redatto durante il mio mandato prevedeva oltre al rifacimento dei vecchi impianti di seggiovie, anche la realizzazione di un nuovo impianto di seggiovia sul lato nord del Rajamagra (pista Nordica) intitolata al compianto Franco Giannoni. La scelta successivamente adottata dalla mia squadra dell’ “appalto integrato” (concessione, esecuzione, gestione) prevede, tra l’altro, l’affidamento in capo all’aggiudicatario dell’onere della progettazione e del conseguente ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie (VIA, VAS) per cui nulla osta a che si porti a compimento il programma già assunto nel progetto e nel bando già depositato in Regione” conclude.

Della questione è stato informata anche la sede provinciale del Pd, finora silente.

---

### Gli scenari

#### In fumo un progetto da 13mln

Se così fosse non solo il Comune di Bagnoli Irpino, ma tutta la provincia e la regione sarebbero coinvolte dalla cancellazione dell’unico polo turistico invernale campano, deputato a sottrarre presenze a Castel di Sangro e all’Abruzzo.

## **Accelerare i tempi su intesa**

Obiettivo della maggioranza Nigro, quello di proporre un metodo confacente ai tempi richiesti dalla Regione per l'Accelerazione della Spesa: 18 mesi in tutto per gare d'appalto, avvio dei lavori e rendicontazione.